Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVII — Roma — Lunedì, 22 febbraio 1926 — Numero 43

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	**100**	**60**	**40**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**200**	**120**	**70**
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	»	**70**	**40**	**25**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**120**	**80**	**50**

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1921.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *A. Boffi.* — Ancona: *G. Focola.* — Aquila: *F. Agnelli.* — Arezzo: *A. Pellegrini.* — **Ascoli Piceno:** (*). — Avellino: *C. Leprini.* — Bari: *Fratelli Favia.* — Belluno: *S. Benetta.* — Benevento: *E. Tomaselli.* — Bergamo: *Anonima libraria italiana.* — Bologna: *L. Cappelli.* — Bolzano: *L. Trevisini.* — Brescia: *E. Castoldi.* — Cagliari: *R. Carta-Raspi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — **Campobasso** (*) — Carrara: *Libreria Bajni.* — Caserta: *Ditta F. Croce e Figlio.* — Catania: *G. Giannotta.* - Catanzaro: *V. Scaglione.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *C. Nani e C.* — Cosenza: (*). — Cremona: *Libreria Sonzogno.* — Cuneo: *G. Salomone.* — Ferrara: *Lunghini e Bianchini.* — Firenze: ***Armando Rossini.*** — Fiume: *« Dante Alighieri » di G. Dolcetti.* — Foggia: *G. Pilone.* — Forlì: *G. Archetti.* — Genova: *Libreria internazionale Treves dell'Anonima libraria italiana, Società Editrice Internazionale.* — Girgenti: *L. Bianchetta.* — Grosseto: *F. Signorelli.* — Imperia: *S. Benedusi.* — Lecce: *Libreria Fratelli Spacciante.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: (*). — Mantova: *Arturo Mondovi.* — Massa: *E. Medici.* — **Messina:** *G. Principato.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves, in Galleria.* — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote.* — Napoli: *Anonima Libraria italiana, R. Majolo e Figlio.* — Novara: *R. Guaglio.* — Padova: *A. Draghi.* — Palermo: *O. Fiorenza.* — Parma: *D. Viannini.* — Pavia: *Succ. Bruni Marelli.* — Perugia: *Simonelli.* — Pesaro: *O. Semprucci.* — Piacenza: *V. Porta.* — Pisa: *Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite.* — Pola: *E. Schmidt.* — Potenza: (*). — **Ravenna:** *E. Lavagna e F.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *L. Bonvicini.* — Roma: *Anonima libraria italiana, Stamperia Reale, Maglione e Strini, Libreria Mantegazza, degli eredi Cremonesi, A. Signorelli.* — Rovigo: *G. Marin.* — Salerno: *P. Schiavone.* — Sassari: *G. Ledda.* — Siena: *Libreria San Bernardino.* — Siracusa: *G. Greco.* — Sondrio: *Zarucchi.* — Spezia: *A. Zacutti.* — Taranto: *Fratelli Filippi.* — Teramo: *L. d'Ignazio.* — Torino: *F. Casanova e C.* — Trapani: *G. Banci.* — Trento: *M. Disertori.* — Treviso: *Longo e Zoppelli.* — Trieste: *L. Cappelli.* — **Friuli:** *Libreria Carducci.* — Venezia: *L. Cappellin.* — Verona: *R. Cabianca.* — Vicenza: *G. Galla.* — Zara: *E. de Scönfeld.* — Tripoli: *Libreria Fichera.* — Asmara: *A. A. e F. Cicero.* — **All'Estero presso gli Uffici viaggi e turismo dell'E. N. I. T. a Parigi anche presso la** *Libreria italiana*, **Rue du 4 septembre.** — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza. - *NB* Le pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare sono in vendita anche presso gli Uffici postali del Regno.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

BANDI DI CONCORSO

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO STRAORDINARIO:

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 514.

REGIO DECRETO 4 febbraio 1926, n. 249.

Ritardato congedamento dei militari della classe 1904 stanziati in Libia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 125 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito approvato con R. decreto del 24 dicembre 1911, n. 1497;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, di concerto col Ministro per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I militari che risposero alla chiamata alle armi della classe 1904 e che, appartenendo ai corpi stanziati in Tripolitania e in Cirenaica, sono stati trattenuti alle armi dopo il compimento del 18° mese di servizio, per eccezionali contingenze, sono considerati richiamati alle armi dal giorno seguente a quello in cui compirono il detto periodo di servizio fino al giorno del loro invio in congedo e in ogni caso non oltre il 31 gennaio 1926.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI SCALEA.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1926.
Atti del Governo, registro 245, foglio 177. — COOP.

Numero di pubblicazione 515.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 7 febbraio 1926, n. 247.

Modificazioni allo statuto dell'« Ordine coloniale della Stella d'Italia ».

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le colonie, a S. M. il Re, in udienza del 7 febbraio 1926, sul decreto che apporta modificazioni allo statuto dell'Ordine coloniale della Stella d'Italia.

SIRE,

Allorchè venne dalla Maestà Vostra istituito il nuovo Ordine equestre della Stella d'Italia, fu stabilito che l'Ordine medesimo dovesse essere destinato a premiare le benemerenze pubbliche acquistate dai sudditi indigeni e, in via eccezionale, anche quelle di cittadini italiani residenti nelle Colonie.

Le condizioni di fatto, però, che si sono andate man mano verificando, hanno, di sovente, costretto ad una meno rigida osservanza della norma statutaria fondamentale più sopra riportata, non essendo possibile trascurare le particolari benemerenze acquistate verso le nostre Colonie da connazionali i quali, *pur non risiedendo e non avendo mai risieduto in esse*, hanno svolto, in favore dei nostri possedimenti d'oltre mare, opera preziosa e degna di speciale riconoscimento.

Inoltre, la restrizione adottata nei riguardi dei metropolitani, anzichè conferire all'Ordine la massima considerazione ne ha svalutata l'importanza presso gli indigeni, i quali hanno considerata la decorazione della Stella d'Italia, un premio meno ambito appunto perchè destinato, quasi esclusivamente, ai sudditi coloniali.

Tali inconvenienti hanno indotto ad esaminare l'opportunità di modificare l'art. 2 del decreto 18 gennaio 1914, n. 38, nel senso che dell'ambita decorazione possano essere insigniti anche i non residenti in Colonia che per particolare attività abbiano acquistato speciali benemerenze coloniali.

Ma la modificazione all'art. 2 dell'attuale statuto non sarebbe completa e rispondente alle attuali necessità che sono venute determinandosi nei rapporti internazionali, specie nei confronti di potenze estere confinanti con le nostre Colonie, se non si desse modo di insignire, oltrechè gli indigeni e cittadini italiani, anche cittadini e sudditi di potenze estere, sempre quando ricorrano le predette speciali benemerenze.

Si rende quindi opportuno modificare non solo l'art. 2 dello attuale statuto dell'Ordine ma anche l'art. 8 e stabilire che, salve le prerogative della Maestà Vostra per i conferimenti dei « Motu-propri », il Ministro per le colonie, cancelliere dell'Ordine, dovrà prendere accordi con il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri prima di sottoporre al Sovrano assenso le proposte per distinzioni dell'Ordine a personaggi esteri.

Infine, la pratica, ormai decennale, acquistata in questo primo periodo di vita dell'Ordine, ha palesato come il Consiglio dell'Ordine stesso, composto secondo le disposizioni dell'art. 11 si sia trovato quasi sempre nelle condizioni di non poter deliberare, nè proficuamente riunirsi per lo studio delle varie questioni a lui sottoposte, per le frequenti assenze di alcuni membri di esso.

Ad ovviare tale inconveniente, sarebbe sufficiente:

1° aggiungere ai membri previsti dalle lettere *b*) e *c*) dell'articolo citato, e cioè al delegato del Consiglio degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, ed ai due membri designati dal Consiglio superiore coloniale, supplenti incaricati di rappresentare i titolari in caso di eventuali assenze;

2° nominare come delegato del Ministero degli affari esteri il segretario generale ed, in sua assenza, un funzionario del Ministero stesso all'uopo delegato dal Ministro.

Con tali emendamenti può ritenersi aggiornato lo statuto dell'Ordine coloniale della Stella d'Italia nei confronti delle attuali esigenze, ed il riferente si onora di sottoporre alla firma di Vostra Maestà il decreto con cui si apportano al precedente atto Sovrano del 18 gennaio 1914, n. 38, le surriferite modificazioni.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro Magistrale decreto 18 gennaio 1914, n. 38, col quale venne istituito l'Ordine cavalleresco denominato « Ordine coloniale della Stella d'Italia »;

Considerato che nuove esigenze consigliano di modificare opportunamente le norme statutarie precedentemente sta-

bilite, sopratutto nei riguardi dei conferimenti delle singole distinzioni e nella composizione del Consiglio dell'Ordine;

Sentito il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato ed il Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie, cancelliere dell'Ordine;

Di Nostro « Motu proprio » ed in virtù della Nostra Regia prerogativa ed autorità Magistrale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli articoli 2, 8 e 11 del R. decreto 18 gennaio 1914, n. 38, sono sostituiti i seguenti:

« Art. 2. — L'Ordine è destinato ai cittadini italiani che abbiano acquistato speciali benemerenze verso le nostre Colonie di diretto dominio, ed ai sudditi indigeni ritenuti meritevoli di particolare distinzione.

« Possono, in via di eccezione, essere decorati di questo Ordine anche personaggi esteri ».

« Art. 8. — Il Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie è il cancelliere di quest'Ordine e solo pel suo tramite possono avere corso, salvo le prerogative di *motu proprio* che Ci riserviamo, le proposte di conferimento delle onorificenze relative.

« Per le proposte relative a personaggi esteri il Ministro per le colonie deve prendere preventivamente accordi col Ministro per gli affari esteri ».

« Art. 11. — Il Consiglio è presieduto dal cancelliere dell'Ordine e ne fanno parte:

a) il Primo Segretario del Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano, cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia;

b) un delegato effettivo e uno supplente del Consiglio degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia;

c) due membri effetivi e due supplenti del Consiglio superiore coloniale da questo designati;

d) il segretario generale del Ministero degli affari esteri ed, in sua assenza, un funzionario, all'uopo delegato da S. E. il Ministro per gli affari esteri;

e) i direttori generali del Ministero delle colonie.

« I consiglieri di cui alle lettere *b*) e *c*) durano in carica due anni e sono, alla scadenza, rieleggibili.

« Segretario del Consiglio dell'Ordine è un funzionario del Ministero delle colonie da designarsi dal Nostro cancelliere ».

Art. 2.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie e cancelliere dell'Ordine è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LANZA DI SCALEA.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1926.
Atti del Governo, registro 245, foglio 175. — COOP.

Numero di pubblicazione 516.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 7 febbraio 1926, n. 248.

43ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritte nel bilancio del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26.

Relazione di S. E. Il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 7 febbraio 1926, sul decreto che autorizza una 43ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1925-26.

MAESTA,

Il Governo della Maestà Vostra ha deliberato la elargizione di contributi, per l'importo complessivo di L. 20,000, per le spese inerenti alla prossima convocazione in Roma della V Sessione dell'Assemblea internazionale di protezione dell'infanzia, e per soccorsi da distribuire a fanciulli indigenti di nazionalità bulgara e di altri provenienti dalle regioni del Riff.

Con lo schema di decreto, che il riferente si onora di sottoporre alla Augusta sanzione della Maestà Vostra, la somma occorrente viene prelevata dal fondo di riserva per le spese impreviste ed assegnata al capitolo delle spese casuali della Presidenza del Consiglio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 15,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 11,791,109, rimane disponibile la somma di L. 3,208,891;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 335 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-1926, è autorizzata una 43ª prelevazione nella somma di L. 20,000 da inscrivere nello stato di previsione medesimo, al capitolo n. 54: « Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri ».

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione. Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1926.
Atti del Governo, registro 245, foglio 176. — COOP.

Numero di pubblicazione 517.

REGIO DECRETO 31 dicembre 1925, n. 2527.
Erezione in Ente morale della cassa scolastica della Regia scuola complementare Raffaello Magiotti, in Montevarchi.

N. 2527. R. decreto 31 dicembre 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene eretta in Ente morale la cassa scolastica della Regia scuola complementare Raffaello Magiotti, in Montevarchi, e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *febbraio* 1926.

Numero di pubblicazione 518.

REGIO DECRETO 31 dicembre 1925, n. 2528.
Erezione in Ente morale della cassa scolastica del Regio liceo scientifico Galeazzo Alessi, in Perugia.

N. 2528. R. decreto 31 dicembre 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene eretta in Ente morale la cassa scolastica del Regio liceo scientifico Galeazzo Alessi, in Perugia, e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *febbraio* 1926.

Numero di pubblicazione 519.

REGIO DECRETO 31 dicembre 1925, n. 2529.
Erezione in Ente morale della cassa scolastica del Regio ginnasio Giuseppe Verdi, in Busseto.

N. 2529. R. decreto 31 dicembre 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene eretta in Ente morale la cassa scolastica del Regio ginnasio Giuseppe Verdi, in Busseto, e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *febbraio* 1926.

Numero di pubblicazione 520.

REGIO DECRETO 13 dicembre 1925, n. 2549.
Approvazione dello statuto della Congregazione di carità di Varsi.

N. 2549. R. decreto 13 dicembre 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Varsi.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *febbraio* 1926.

Numero di pubblicazione 521.

REGIO DECRETO 20 dicembre 1925, n. 2551.
Approvazione dello statuto della Congregazione di carità di Besnate.

N. 2551. R. decreto 20 dicembre 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Besnate.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *febbraio* 1926.

Numero di pubblicazione 522.

REGIO DECRETO 13 dicembre 1925, n. 2550.
Erezione in Ente morale dell'Opera pia « Ricovero La carità », in Sannazzaro de' Burgondi.

N. 2550. R. decreto 13 dicembre 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Opera pia « Ricovero La carità», con sede nel comune di Sannazzaro de' Burgondi, viene eretta in Ente morale sotto l'amministrazione della locale Congregazione di carità, con separata gestione, ed è approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *febbraio* 1926.

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1926.
Nomina del Commissario straordinario per la Cassa di risparmio di Chiavari.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546, serie 3ª, su l'ordinamento delle Casse di risparmio e veduto l'art. 26 del regolamento della legge predetta approvato con il R. decreto 21 gennaio 1897, n. 43;
Vista la comunicazione in data 13 gennaio 1926 del Prefetto della provincia di Genova con la quale si partecipa che il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Chiavari ha rassegnato le proprie dimissioni;
Riconosciuta la urgente necessità di provvedere alla gestione della Cassa;

Determina:

Il rag. Ettore Ignazio Drago è nominato Commissario straordinario per la gestione della Cassa di risparmio di Chiavari.

Roma, addì 19 gennaio 1926.

Il Ministro: Belluzzo.

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1926.
Nomina della Deputazione della Borsa merci di Genova.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Veduto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272, e gli articoli 6, 7 e 8 del regolamento per la sua esecuzione, approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;
Veduta la proposta degli istituti di emissione, dell'istituto che esercita la stanza di compensazione in Genova e della Camera di commercio e industria di Genova in ordine alla costituzione della Deputazione della locale Borsa merci;

Decreta:

Articolo unico.

Per tutto l'anno 1926 la Deputazione della Borsa merci di Genova è costituita come segue:

Membri effettivi:

1. Bocciardo comm. Ettore, delegato governativo;
2. Solari dott. Ferdinando, scelto di concerto dagli istituti di emissione;

3. Moro Tommaso, scelto dall'istituto che esercita la stanza di compensazione;
4. Alberti gr. uff. Giovanni;
5. Piccaluga cav. Carlo;
6. Pedemonte Lorenzo;
7. Preve cav. uff. Cesare,

proposti dalla Camera di commercio di Genova.

Membri supplenti:

1. Parodi Lorenzo;
2. Sanguineti Angelo;
3. Lavagnino Federico,

proposti dalla Camera di commercio di Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 febbraio 1926.

Il Ministro: BELLUZZO.

DECRETI PREFETTIZI:
Proroga di poteri dei Commissari straordinari di Cortina d'Ampezzo e di Santa Domenica Vittoria.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il R. decreto 2 novembre 1925, con il quale veniva nominato il Regio commissario in comune di Cortina d'Ampezzo in seguito allo scioglimento del Consiglio comunale;
Considerato che il Regio commissario non ha ancora potuto sistemare i vari servizi comunali e non è ancora ristabilita la calma necessaria per far luogo alle elezioni;
Visti gli articoli 323 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, e 103 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Cortina d'Ampezzo è prorogato di tre mesi a decorrere dal giorno 23 febbraio 1926.

Belluno, addì 13 febbraio 1926.

Il Prefetto: E. FASSINI CAMOSSI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il R. decreto 15 novembre 1925, con il quale veniva sciolto il Consiglio comunale di Santa Domenica Vittoria e nominato Regio commissario il sig. Salvatore Spartà;
Visto che il predetto assunse le funzioni in data 25 detti;
Ritenuto non potersi allo stato delle cose indire i comizi per la ricostituzione della ordinaria Amministrazione dappoichè non è stato ancora provveduto al completo alla sistemazione finanziaria e dei servizi;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale ed il relativo regolamento;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Decreta:

I poteri del Regio commissario del comune di Santa Domenica Vittoria sono prorogati di tre mesi a partire dal 25 febbraio 1926.

Messina, addì 13 febbraio 1926.

Il Prefetto.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Domanda di svincolo di cauzione dell'Associazione « Mutua assicuratrice bestiame bovino », in Bologna.

La « Mutua assicuratrice bestiame bovino », associazione di mutua assicurazione con sede in Bologna, in corso di liquidazione, ha inoltrato domanda di svincolo della cauzione costituita a garanzia degli assicurati italiani, asserendo di non avere alcun impegno da estinguere in conseguenza di rischi di assicurazione.
Si invita chiunque possa avere interesse ad opporsi a tale svincolo a far pervenire il relativo ricorso al Ministero dell'economia nazionale, Ispettorato generale del credito e delle assicurazioni private, entro il termine massimo di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Roma, addì 3 gennaio 1926.

p. *Il Ministro*: CALAMANI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione dello statuto del Consorzio idraulico di scolo « Fisseretto », in comune di Roncoferraro (Mantova).

Con decreto n. 209 del 19 febbraio 1926 il Ministero dei lavori pubblici ha approvato lo statuto del Consorzio idraulico di scolo « Fisseretto » in comune di Roncoferraro (Mantova) uniformato alle disposizioni del testo unico 30 dicembre 1923, n. 3256, e deliberato dall'assemblea generale degli interessati il 10 novembre 1925.

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica « Campomale », in provincia di Mantova.

Con decreto n. 385 in data 19 febbraio 1926 il Ministero dei lavori pubblici ha approvato lo statuto del Consorzio di bonifica di seconda categoria di « Campomale » in provincia di Mantova, deliberato dall'assemblea generale degli interessati, l'8 dicembre 1925, col voto favorevole di 20 proprietari, aventi un possesso territoriale di ettari 163.24.98 su 22 interessati, rappresentanti un possesso di ettari 173.11.42 nel totale di ettari 296.59.11, costituenti l'intero comprensorio consorziale.

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica « Ospitaletto », in provincia di Mantova.

Con decreto n. 539 in data 21 febbraio 1926 il Ministero dei lavori pubblici ha approvato lo statuto del Consorzio di bonifica di seconda categoria « Ospitaletto » in provincia di Mantova, deliberato ad unanimità dall'assemblea generale degli interessati, tenutasi in data 27 dicembre 1925 con la presenza dei proprietari di ettari 347.30.53 sul totale di ettari 904.05.32 costituenti l'intero comprensorio del Consorzio.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

CASSE DI RISPARMIO POSTALI E BUONI POSTALI FRUTTIFERI

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite a tutto il mese di settembre 1925*

OPERAZIONI ORDINARIE.

	Uffici autorizzati	Movimento dei libretti: Di prima emissione rinnovati e duplicati	Ultimati estinti, smarriti, prescritti e annullati	In corso	Quantità delle operazioni: Depositi	Rimborsi
Mese di settembre	—	46,052	36,237	9,815	205,437	220,352
Mesi precedenti	—	414,378	252,492	161,886	1,913,883	1,870,679
Somme totali dell'anno in corso	—	460,430	288,729	171,701	2,119,320	2,091,031
Anni 1876-1924	10,875	27,210,451	19,939,082	7,271,369	123,804,621	96,338,638
Somme complessive	10,875	27,670,881	20,227,811	7,443,070	125,923,941	98,429,669

MOVIMENTO DEI FONDI

	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi	Rimanenze
Mese di settembre	251,607,404.33	—	251,607,404.33	291,800,180.60	
Mesi precedenti	2,473,781,312.41	—	2,473,781,312.41	2,281,384,306.99	152,204,229.15
Somme totali dell'anno in corso	2,725,388,716.74	—	2,725,388,716.74	2,573,184,487.59	
Anni 1876-1924	37,485,367,147.91	2,164,052,218.57	39,649,419,366.48	29,843,748,216.91	9,805,671,149.57
Somme complessive	40,210,755,864.65	2,164,052,218.57	42,374,808,083.22	32,416,932,704.50	9,957,875,378.72

LIBRETTI AL PORTATORE.

	Uffici autorizzati	Movimento dei libretti: Di prima emissione rinnovati o duplicati	Ultimati estinti, smarriti, prescritti e annullati	In corso	Quantità delle operazioni: Depositi	Rimborsi
Mese di settembre	—	547	100	447	2,526	2,672
Mesi precedenti	—	4,787	1,114	3,673	23,227	22,718
Somme totali dell'anno in corso	—	5,334	1,214	4,120	25,753	25,390
Anni 1915-1924	402	63,488	25,473	38,015	230,562	208,244
Somme complessive	402	68,822	26,687	42,135	256,315	233,634

MOVIMENTO DEI FONDI

	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi	Rimanenze
Mese di settembre	2,105,124.50	—	2,105,124.50	2,599,279.50	
Mesi precedenti	20,236,592.16	—	20,236,592.16	20,475,812.86	
Somme totali dell'anno in corso	22,341,716.66	—	22,341,716.66	23,075,092.36	31,702,964.09
Anni 1915-1924	159,485,801.91	3,341,176.69	162,826,978.60	130,390,638.81	
Somme complessive	181,827,518.57	3,341,176.69	185,168,695.26	153,465,731.17	

BUONI POSTALI FRUTTIFERI.

	Movimento dei buoni								MOVIMENTO DEI CAPITALI				
	Emessi				Pagati								
	da lire 100	da lire 500	da lire 1000	da lire 5000	da lire 100	da lire 500	da lire 1000	da lire 5000	Importo dei buoni emessi	Interessi maturati su buoni pagati	Somme complessive	Importo dei buoni pagati	Rimanenze
Mese di dicembre . .	15,708	11,518	29,324	4,508	7,508	5,453	12,753	834	59,193.800	155,156.40	59,348,956.40	20,555,456.40	**38,798,500**
Mesi precedenti . . .	137,035	134.723	348,099	13,935	26,779	24,157	53,901	1,115	498,839,000	349,590.40	499,188,590.40	74,581,990.40	**424,606,600**
Totali al 31-12-1925.	152,743	146.241	377.423	18,443	34,287	29,610	66,654	1,949	558,032,800	504,746.80	558,537,546.80	95,137,446.80	**463,400,100**

OPERAZIONI INFRUTTIFERE

	Movimento dei libretti			Depositi		Rimborsi		Rimanenze
	Emessi	Ultimati	In corso	Quantità	Importo	Quantità	Importo	
Mese di settembre . . .	2,352	1,582	770	2,583	5,920,105.77	2,396	4,791,766.16	1,128,339.61
Mesi precedenti	15,746	11,706	4,040	22,556	47,884,835.31	22,514	42 193,092.61	5,691,742.70
Somme totali dell'anno in corso	18,098	13,288	4,810	25,139	53,804,941.08	24,910	46,984,858.77	6,820,082.31
Anni 1883-1924	400,160	264,417	136,043	1,721,153	1,205,202,746.16	2,459,632	1,131,730,636.34	73,472,109.82
Somme complessive .	418,558	277,705	140,853	1.746,292	1,259,007,687.24	2,484,542	1,178,715,495.11	80,292,192.13

ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (1).

	Movimento dei libretti			Depositi		Rimborsi		Rimanenze
	Emessi	Ultimati	In corso	Quantità	Importo	Quantità	Importo	
Mese di settembre . . .	4,793	8,128		5,696	53,216,569.65	8,242	43,074,065.77	10,142,503.88
Mesi precedenti	40,137	38,461		59,779	632,660,006.12	57,195	383,852,381.86	249,077,624.26
Somme totali dell'anno in corso	44,930	46,589	511,684	65,475	685,876,575.77	65,437	426,656,447.63	259,220,128.14
Anni 1890-1924	1,649,361	1,136,018		2,052,207	5,910,976,032.69	626,004	2,141,223,902.50	3,334,222,658.99
Somme complessive .	1,694,291	1,182,607		2,117,682	6,596,852,608.46	683,199	2,567,880,350.13	3,593,442,787.13

(1) Le cifre del presente specchietto sono già comprese in quelle delle operazioni ordinarie.

LIBRETTI DI VECCHIO TIPO
tolti di corso dopo la legge 24 dicembre 1908, n. 719, per la riforma contabile.

	Quantità
Mese di settembre	93
Mesi precedenti	1,327
Somma dell'anno in corso	1,420
Anni 1909-1924	4,707,233
Somma complessiva	4,708,653

Rimasti in corso N. 163,800

SOMME
cadute in prescrizione.

	Importo
Mese di settembre	—
Mesi precedenti	—
Somma dell'anno in corso	—
Anni 1905-1924	7,753,668.51
Somma complessiva	7,753,668.51

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE
ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 39

CORSO MEDIO DEI CAMBI
del giorno 19 febbraio 1926

	Media		Media
Parigi	89 15	Belgio	112 95
Londra	120 65	Olanda	9 95
Svizzera	478 57	Pesos oro (argentino)	23 20
Spagna	350 87	Pesos carta (argent.)	10 21
Berlino	5 91	New-York	24 797
Vienna (Shilling)	3 50	Belgrado	43 65
Praga	73 65	Budapest (Pengkos)	4 86
Romania	10 50	Russia	127 516
Dollaro canadese	24 79	Oro	478 47

Media dei consolidati negoziati a contanti.
Con godimento in corso.

CONSOLIDATI		
	3.50 % netto (1906)	69 975
	3.50 % » (1902)	64 —
	3.00 % lordo	43 325
	5.00 % netto	91 30
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	68 80

Bollettino N. 40

CORSO MEDIO DEI CAMBI
del giorno 20 febbraio 1926

	Media		Media
Parigi	89 03	Belgio	113 11
Londra	120 872	Olanda	9 98
Svizzera	478 90	Pesos oro (argentino)	23 15
Spagna	350 65	Pesos carta (argent.)	10 175
Berlino	5 925	New-York	24 855
Vienna (Shilling)	3 51	Belgrado	43 92
Praga	73 75	Budapest (Pengkos)	—
Romania	10 70	Russia	127 80
Dollaro canadese	24 835	Oro	479 58

Media dei consolidati negoziati a contanti.
Con godimento in corso.

CONSOLIDATI		
	3.50 % netto (1906)	69 70
	3.50 % » (1902)	64 —
	3.00 % lordo	43 325
	5.00 % netto	91 75
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	68 725

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dazi doganali.

La media per il pagamento dei dazi di importazione da valere dal 22 al 28 febbraio 1926 è stata fissata in L. 479, rappresentanti 100 dazio nominale e 379 aggiunta cambio.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Proroga del concorso al posto di capofficina fucinatore presso la Regia scuola industriale di Bari.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il decreto Ministeriale 13 ottobre 1925, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 ottobre 1925, col quale venne bandito il concorso per ex combattenti al posto di capofficina fucinatore nella Regia scuola industriale di Bari;
Riconosciuta la necessità di prorogare il concorso stesso;
Visto il regolamento generale sulla istruzione industriale;

Decreta:

Il concorso bandito per ex combattenti con decreto Ministeriale in data 13 ottobre 1925, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 ottobre 1925, per il posto di capofficina fucinatore nella Regia scuola industriale di Bari, è prorogato fino al 31 marzo 1926.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 febbraio 1926.

Il Ministro: BELLUZZO.

TOMMASI CAMILLO *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.